

**OPINIONI & SEGNALAZIONI DI CHI LAVORA**  
**PER IL CORRIERE DELLA SERA**

**7** Libri

**PATRIA**

Letto da Paolo Di Stefano (Inviato)

di **Francesco Bruni**

La storia di una parola intellettuale è anche la storia di un'idea, specie se questa parola è "patria". Ma "patria" è una parola bifronte, spesso contraddittoria: fisica e astratta, piccola (campanile) e grande (nazione), maschile e femminile ("madrepatria"), liberale e tirannica, razionale e sentimentale. È il momento di leggere il saggio di Francesco Bruni intitolato *Patria*.



ed. Marzianum Press, pagine 194, 16 euro

**LA CASA SENZA FINESTRE**

Letto da Marta Serafini (Esteri)

di **Nadia Hashimi**

Sono nascoste le donne afghane. Nascoste come Zeba e le sue compagne di cella. *La casa senza finestre* di Nadia Hashimi (nella foto) racconta le storie di Zeba e di tutte quelle dietro le quali gli uomini si nascondono, quelle troppo pericolose, che non stanno zitte, e quelle la cui vita è stata rovinata in nome di un onore che non sembra appartenere a nessuno, tantomeno agli uomini. In prigione, queste donne diventano sorelle, aprendo così degli squarci di luce nelle loro esistenze riuscendo a costruire un mondo diverso e più libero, nonostante la prigionia.

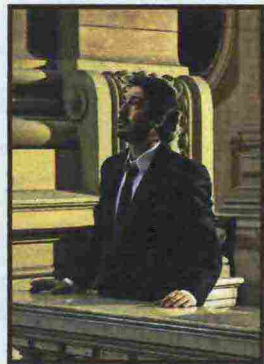


ed. Piemme pagine 480, 19,90 euro



**LEGGI, GUARDA, VIAGGIA!**

Sul sito [corriere.it/sette](http://corriere.it/sette) le recensioni di film, libri, album musicali per conoscere meglio un Paese o una città



**IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI**

**BESTIARIO**

Film e libro scelti da Carlos Passerini (Sport) per scoprire l'Argentina

Due film recenti: *Il Segreto dei suoi occhi* di Campanella, Oscar nel 2010 come miglior film straniero, poi *Storie pazzesche* del 2014 di Szifrón, coprodotto da Almodóvar. Il primo è un imperdibile affresco del dramma dei *desaparecidos* e di come l'Argentina non abbia mai davvero fatto pace con la propria coscienza. L'altro è un'antologia di sei episodi che attraverso humor nero purissimo indaga il rapporto fra ingiustizia e follia, con note di realismo magico. A proposito: detto che Borges e Soriano sono sempre una buona idea, fra i libri segnaliamo *Bestiario* (1963) o *Rayuela* (1951) di Julio Cortázar, genio assoluto della finzione letteraria. Uno del quale Neruda ha detto: «Chiunque non legga Cortázar è condannato». A cosa? Di sicuro a non capire fino in fondo l'Argentina. Ps: E mentre leggete, tango.

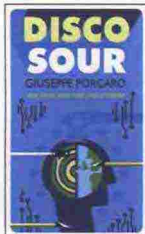


ed. Einaudi pagine 156, 11 euro

## CORR recensioni



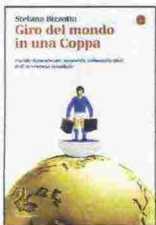
ed. Armenia,  
pagine 122  
12,50 euro



ed. Unbound  
pagine 176,  
15 euro



ed. Bollati  
Boringhieri  
pagine 673,  
20 euro



ed. Il Saggiatore  
pagine 330,  
17 euro

## IL LIBRO DEI PISOLINI

Letto da Sara Regina (Online Milano)

**di Thierry De Greslan e Magali Sallansonnet-Froment**

L'abbiamo provato tutti: chiudere gli occhi per qualche minuto dopo pranzo e ritrovare lucidità ed energia. Ma c'è anche la versione brutta: piombare addormentati e svegliarsi dopo un'ora, più stanchi e depressi di prima. Come mai? Lo svelano gli autori di questo libro, due medici militari, neurologi e specialisti del sonno. Fondamentale la durata: dai 10 ai 20 minuti.

## DISCO SOUR

Letto da Francesca Basso (Economia)

**di Giuseppe Porcaro**

La fantapolitica può servire contro l'euroscetticismo. Giuseppe Porcaro, del *think tank* Bruegel, ha scritto un romanzo in inglese ambientato in un futuro in cui gli Stati nazione sono crollati e l'Ue è il baluardo contro l'anarchia. Il protagonista Bastian Balthazar Bux, giovane politico smartphone-dipendente alle prese con una crisi esistenziale, cercherà di fermare il Ceo di una startup che vuole sostituire le elezioni con un'app.

## ORIENT

Letto da Franco Stefanoni (Politico)

**di Christopher Bollen**

In un lembo di terra sul mare nel Long Island, con pochi abitanti, divisi tra nativi e ricchi artisti newyorkesi stufi della città, un giorno arriva un 19enne, senza una famiglia, sotto falso nome, con trascorsi di tossicodipendente. Viene ospitato, lui è gentile, ma la comunità lo guarda male. Poi succede che muore una persona, poi un'altra e ancora; accadono fatti inquietanti, incendi, faide, viene a galla una guerra tra chi vuole fare speculazioni immobiliari e chi difende il territorio. Per molti il ragazzo è il sospettato. Il lettore immagina che non sia così. Poi ecco il gran finale.

## GIRO DEL MONDO IN UNA COPPA

Letto da Matteo Cruccu (Corriere.it)

**di Stefano Bizzotto**

Al Mondiale russo, si sa, non andremo: a lenire la malinconia ci ha pensato Stefano Bizzotto, già voce degli azzurri in tv, accompagnandoci nei territori della Coppa, dagli esordi uruguayi e pionieristici in autobus agli orrori argentini dei desaparecidos e dell'omicidio Escobar post Usa 94. Toccando anche la nostra epopea messicana del '70 e le pipe di Bearzot in Spagna. Così, per un po', ci dimenticheremo dell'assenza.